



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DEL 25 GENNAIO 2021

L'anno DUEMILAVENTUNO addì 25 del mese di gennaio, IN VIDEOCONFERENZA - alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 16739 dell'18 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 7 - comma 2, del Regolamento per il Funzionamento degli Organi Municipali, approvato con Delibera del Consiglio Municipale n. 29/2008.

ALLE ORE 15,10 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI:

il Presidente CARLEO Francescantonio

ed i Consiglieri: ALLEGRANZA Fabrizio, ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, DREPAMA Carla, FINOCCHIO Serena, GAIBAZZI Roberto, GANDOLFO Nicholas, GIOVINAZZO Stefania, MACCAGNO Paola, MARINELLI Elisabetta, ORTONA Fabrizio, PINAZZI Tommaso, PRUZZO Fabrizio, RAFFAELLI Michele, SCIACCA Antonello, TIGOLI Francesco, UREMASSI Maurizio.

in numero di 20

ASSENTI i Consiglieri: AIESI Samuele, BITTARELLO Luca, REPETTO Gilberto, ROMEO Luca, ROSSI Sandro,

In numero di 5

ASSENTI GIUSTIFICATI: i Consiglieri: AIESI Samuele, REPETTO Gilberto e ROMEO Luca.

ASSESSORE Sonia Paglialunga

ASSISTONO: Direttore Luisa Gallo, Emma Benedetti Funz. Amm – Alessandra Musante I.s.A

SCRUTATORI: Di Pino, Finocchio, Gaibazzi

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 16.20



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

VERBALE SEDUTA DEL 25 GENNAIO 2021

- 1) **PARERE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 59 E 60 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE SULLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 74 DEL 30 DICEMBRE 2020 AD OGGETTO: “MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE – TITOLO VII “DECENTRAMENTO MUNICIPALE”, NELLA FORMA MODIFICATA E TRASMESSA CON NOTA PROT. N. 9217 DELL’11 GENNAIO 2021.**

PRESIDENTE CARLEO (FRATELLI D’ITALIA)

Propone di trattare subito l’argomento relativo alle modifiche statutarie in quanto alcuni consiglieri hanno problemi di orario.

Richiama sulla necessità di esprimere il parere sulla Proposta di Giunta n.74 del 30.12.2020 nella forma integrata dall’Assessore Rosso con nota 9217 del 11.1.2021. A tal fine sono state fatte diverse sedute di Prima Commissione che hanno prodotto un documento comune, che contiene osservazioni agli artt. 58, 60 e 68. Pertanto lascia la parola alla presidente della Commissione Paola Maccagno.

MACCAGNO (PD)

Ringrazia i Commissari per lo stile e la disponibilità con cui si è lavorato, visto il poco tempo e le tappe forzate, ma sono state superate le idee politiche per fare un lavoro che sia per il bene dei Municipi.

Sono state proposte modifiche agli artt. 58, 60 e 68 secondo lo schema sotto riportato:

(le modifiche sono le parti sottolineate)

Art. 58	Art. 58
3. Riconosce e valorizza i Municipi quali soggetti responsabili della funzione politica relativa al rispettivo territorio nonché quali organismi di democrazia, partecipazione, consultazione e gestione di servizi di base nei limiti di cui alle disposizioni seguenti nonché di esercizio di ulteriori funzioni delegate dal Comune. Adegua la propria azione amministrativa alle esigenze del decentramento.	3. Riconosce e valorizza i Municipi, <u>principalmente, quali</u> soggetti responsabili della funzione politica relativa al rispettivo territorio nonché quali organismi di democrazia, partecipazione, consultazione e gestione di servizi di base nei limiti di cui alle disposizioni seguenti nonché di esercizio di ulteriori funzioni delegate dal Comune. Adegua la propria azione amministrativa alle esigenze del decentramento.
	<u>* Proposta di modifica lessicale di “responsabili della funzione politica” in una forma più semplice: “che rappresentano le esigenze della popolazione del”</u>
	5. Il sistema istituzionale del Comune individua due diversi livelli di governo e di competenze che, unitariamente, concorrono ad

**COMUNE DI GENOVA****MUNICIPIO LEVANTE**

	<p>assicurare la direzione politica ed amministrativa della Città in modo coerente ed armonico. Tale modello di concertazione e coordinamento impegna sia il livello centrale, con compiti generali di pianificazione, programmazione operativa di indirizzo e controllo, nonché di regolamentazione generale dei servizi, e compiti particolari di gestione dei servizi che, per economie di scala o per la loro tecnicità, è necessario mantenere indivisi, sia quello territoriale, orientato principalmente all'erogazione dei servizi di interesse locale.</p>
<p>Art. 60 Funzioni dei Municipi 1. I Municipi esercitano le funzioni previste dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento. I Municipi curano l'erogazione dei servizi di base, di cui al presente articolo, presenti nel relativo territorio e di interesse municipale, secondo gli indirizzi definiti dall'amministrazione comunale e nel quadro della relativa programmazione operativa. I Municipi garantiscono livelli quantitativi e qualitativi minimi dei suddetti servizi di base, stabiliti al livello cittadino e possono modificare autonomamente tali standard solo in senso migliorativo e nel rispetto di un rapporto costo/qualità definito a livello di Ente. I Direttori dei Municipi esercitano l'attività di gestione ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, al Direttore Generale del Comune ai sensi dell'articolo 108. In particolare, i Municipi gestiscono, in sintonia con il Piano Regolatore Sociale, i seguenti servizi di interesse locale:</p>	<p>Art. 60 Funzioni dei Municipi 1. I Municipi esercitano le funzioni previste dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento. I Municipi <u>gestiscono</u> l'erogazione dei servizi di base, di cui al presente articolo, presenti nel relativo territorio e di interesse municipale, <u>in accordo con gli indirizzi definiti dall'amministrazione comunale e nel quadro della relativa programmazione operativa.</u> I Municipi garantiscono livelli quantitativi e qualitativi minimi dei suddetti servizi di base, stabiliti al livello cittadino e possono modificare autonomamente tali standard solo in senso migliorativo e nel rispetto di un rapporto costo/qualità definito a livello di Ente. I Direttori dei Municipi esercitano l'attività di gestione ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, al Direttore Generale del Comune ai sensi dell'articolo 108.</p>
<p>In particolare, i Municipi curano, attraverso le strutture organizzative competenti, l'erogazione dei seguenti servizi di interesse</p>	<p>In particolare, i Municipi <u>gestiscono</u>, attraverso le strutture organizzative competenti, l'erogazione dei seguenti servizi di interesse</p>

**COMUNE DI GENOVA****MUNICIPIO LEVANTE**

locale:	locale:
b) i servizi sociali e le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, sulla base degli atti programmatici e delle direttive formulati dalla direzione del Comune competente in materia, dalla quale dipendono funzionalmente le strutture preposte all'erogazione dei servizi in questione;	b) i servizi sociali e le prestazioni sociali a <u>rilevanza sanitaria, sulla base degli atti programmatici e delle direttive formulati dalla direzione del Comune competente in materia, dalla quale dipendono funzionalmente le strutture preposte all'erogazione dei servizi in questione;</u> <u>la promozione e lo sviluppo di partnerariato con le realtà del Terzo Settore per l'integrazione dei servizi ai cittadini;</u> <u>laddove è previsto il tavolo di programmazione e integrazione socio-sanitaria con i Comuni limitrofi, il Presidente rappresenterà il territorio di appartenenza;</u>
c) ABROGATO	<u>Il ruolo di raccordo e rappresentanza delle istanze relative ai servizi educativi – scolastici compresa l'area di età da 0 a 6 anni, attraverso lo strumento della conferenza ISA Municipale;</u>
e) le attività di manutenzione ordinaria, incluse quelle sulle aree verdi;	
ee) le attività di manutenzione straordinaria che non prevedono progettazione e procedure autorizzative di particolare complessità. Sulla base delle priorità individuate dal Consiglio del Municipio su proposta della Giunta municipale ai sensi dell'articolo 68, i Direttori dei Municipi, tenendo conto delle risorse previste nei Documenti previsionali e programmatici del Comune ed in coerenza con gli indirizzi generali dell'amministrazione, elaborano un Piano Operativo Annuale relativo alle attività di manutenzione straordinaria, previa valutazione favorevole della Direzione generale e delle competenti strutture comunali. Non sono ricompresi nel suddetto Piano gli interventi di manutenzione straordinaria aventi carattere di urgenza, la cui realizzazione sarà concordata con le competenti Direzioni comunali;	ee) le attività di manutenzione straordinaria che non prevedono progettazione e procedure autorizzative di particolare complessità. Sulla base delle priorità individuate dal Consiglio del Municipio, i Direttori dei Municipi, tenendo conto delle risorse previste nei Documenti previsionali e programmatici del Comune ed in coerenza con gli indirizzi generali dell'amministrazione, <u>elaborano in accordo con la Giunta municipale, un Piano Operativo Annuale relativo alle attività di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'articolo 68, con preventivo confronto con la Direzione generale e le competenti strutture comunali.</u> Non sono ricompresi nel suddetto Piano gli interventi di manutenzione straordinaria aventi carattere di urgenza, la cui realizzazione sarà concordata con le competenti Direzioni comunali;
k) la viabilità su base locale, con esclusivo riferimento al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale sul territorio	k) la viabilità su base locale, con <u>principale riferimento al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale sul territorio</u>

**COMUNE DI GENOVA****MUNICIPIO LEVANTE**

municipale, in conformità con gli indirizzi di pianificazione assunti dall'amministrazione comunale	municipale, in conformità con gli indirizzi di pianificazione assunti e preventivamente comunicati dall'amministrazione comunale al Municipio.
2. I Municipi possono presentare proposte al Comune nelle materie loro attribuite o delegate di cui al presente articolo.	I Municipi possono presentare proposte al Comune nelle materie loro attribuite o delegate di cui al presente articolo. <u>Le deleghe dei componenti la Giunta comunale dovranno tenere conto delle materie attribuite o delegate ai Municipi.</u>
3. La Giunta comunale, sentiti i Presidenti dei Municipi, individua le risorse finanziarie, per l'espletamento delle funzioni esercitate dagli stessi. Per l'espletamento delle funzioni loro attribuite o delegate, di cui al presente articolo, ai Municipi è assegnata una struttura organizzativa facente capo ad un Dirigente. A tale Dirigente sono assegnate risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali. I criteri di individuazione di tali risorse ai diversi Municipi sono definiti dal Comune , tenuto conto anche dei parametri demografici sociali e territoriali e degli ambiti di interesse cittadino presenti sul territorio municipale. Le deliberazioni che delegano ai Municipi ulteriori funzioni indicano le risorse aggiuntive per farvi fronte.	3. La Giunta comunale, di concerto con i Presidenti dei Municipi, individua e definisce le risorse finanziarie, per l'espletamento delle funzioni esercitate dagli stessi. Per l'espletamento delle funzioni loro attribuite o delegate, di cui al presente articolo, ai Municipi è assegnata una struttura organizzativa facente capo ad un Dirigente. A tale Dirigente sono assegnate risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali. I criteri di individuazione e definizione di tali risorse ai diversi Municipi sono definiti dai regolamenti Comunali, tenuto conto anche dei parametri demografici sociali e territoriali e degli ambiti di interesse cittadino presenti sul territorio municipale. Le deliberazioni che delegano ai Municipi ulteriori funzioni indicano le risorse aggiuntive per farvi fronte.
7. È istituito l'Osservatorio del Decentramento; i criteri per l'individuazione dei componenti e le relative funzioni sono definiti in sede regolamentare.	<u>Sebbene non utilizzato, potrebbe essere utile mantenerlo in questa fase di modifica per segnalare eventuali correttivi e/o problematiche</u>
Art. 68 4. ABROGATO Partecipa attivamente alla impostazione degli indirizzi e delle linee generali dei bilanci comunali di previsione annuali e pluriennali con le modalità previste dal successivo	<u>Art. 68</u> 4. Partecipa attivamente alla impostazione degli indirizzi e delle linee generali dei bilanci comunali di previsione annuali e pluriennali con le modalità previste dal successivo

**COMUNE DI GENOVA****MUNICIPIO LEVANTE**

comma. Tale partecipazione si attua con l'intervento dei Presidenti ad una apposita seduta della Giunta comunale, nella quale si approva il documento individuato al Titolo I, art. 3, comma 3, lettera b.	comma. Tale partecipazione si attua con l'intervento dei Presidenti ad appositi incontri con l'assessore competente, nei quale si definisce il documento individuato al Titolo I, art. 3, comma 3, lettera b.
5. Il Consiglio del Municipio:	5. Il Consiglio del Municipio:
e) ABROGATO definisce, all'interno dei principi generali e delle direttive, stabiliti dalla Giunta comunale, i criteri e gli indirizzi per la gestione dei servizi sul territorio, intervenendo attivamente nel processo decisionale e ne verifica periodicamente l'attuazione da parte del Presidente e dei singoli assessori;	e) <u>partecipa, all'interno dei principi generali e delle direttive, stabiliti dalla Giunta comunale, alla definizione dei criteri e degli indirizzi per la gestione dei servizi sul territorio, intervenendo attivamente nel processo decisionale con segnalazioni, indicazioni, proposte. Periodicamente ne verifica l'attuazione da parte del Presidente e dei singoli assessori;</u>
f) nell'ambito della funzione politica di cui all'articolo 58 comma 3, svolge, in particolare, funzioni di proposta per la cura del proprio territorio, in materia di riqualificazione urbana, l'urbanistica partecipata, mobilità, assistenza alla persona, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	f) nell'ambito della funzione politica di cui all'articolo 58 comma 3, svolge, in particolare, funzioni di proposta, <u>con apposita deliberazione di indirizzo, per la cura del proprio territorio, in materia di riqualificazione urbana, l'urbanistica partecipata, mobilità, assistenza alla persona, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</u>

Il Presidente ringrazia nuovamente per il lavoro della I Commissione e comunica di aver già anticipato all'Assessore Rosso il documento, che verrà comunque inviato ufficialmente insieme al parere. Pertanto invita i Consiglieri ad esprimersi sia sull'ordine del giorno che sul parere.

DI PINO (VINCE GENOVA)

Ritiene che il lavoro sia stato svolto al fine di dare suggerimenti per il bene dei Municipi ed auspica un voto unanime.

Si procede alle dichiarazioni di voto di tutti i gruppi:

ALLEGRIANZA (LEGA)

Dichiara che al suo gruppo non è stato possibile il confronto con i colleghi del gruppo consiliare comunale pertanto, nonostante il riconoscimento ed il ringraziamento per il lavoro svolto, dichiara che il suo gruppo si asterrà sull'odg e voterà favorevolmente il parere.

GANDOLFO (CAMBIAMO)

Si dichiara molto soddisfatto del lavoro svolto in armonia, ringrazia per la disponibilità e collaborazione l'Assessore Rosso e la coordinatrice del suo gruppo Lilli Lauro. Il gruppo Cambiamo voterà favorevolmente l'odg e il parere, ritenendo che le modifiche renderanno più efficace la funzione dei Municipi.



COMUNE DI GENOVA

RAFFAELLI (LISTA CRIVELLO)

Si dichiara soddisfatto del lavoro svolto in Commissione, lo approva e spera che ne venga tenuto conto nelle sedi opportune. Si esprimerà negativamente sulla Proposta della Giunta in quanto sarebbe stato necessario un percorso più partecipato.

SCIACCA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Condivide quanto detto dal consigliere Raffaelli, ringrazia per il grande lavoro svolto dalla Commissione e voterà a favore del documento, è invece contrario alla proposta in quanto si sarebbe dovuto fare prima un lavoro di osservazione delle problematiche e poi fare delle proposte, invece si è partiti dalla coda.

DI PINO

Esprime soddisfazione e voterà a favore sia dell'odg che della Proposta.

MACCAGNO (PD)

Dichiara che, pur condividendo la necessità di modificare lo Statuto, si sarebbe dovuto affrontare un percorso diverso, come tempi e come modi. Pertanto il gruppo voterà a favore dell'odg e contrario alla Proposta.

PINAZZI (FRATELLOI D'ITALIA)

Esprime un parere personale per non vincolare i colleghi del gruppo. Non condivide le tempistiche, ma si esprimerà favorevolmente all'odg.

BENVENUTI (FRATELLI D'ITALIA)

Ha condiviso il documento e avrebbe preferito che fosse inviato all'Assessore Rosso senza votazione, voterà a favore al patto che sia inviato come suggerimento, altrimenti sarebbe in contrasto con il parere alla Proposta.

PRESIDENTE

Rassicura sul fatto che il lavoro svolto dalla Commissione ed approvato in questa sede servirà come proposta, suggerimento e valutazione che è nelle funzioni dei Municipi fare, all'Assessore Rosso che ne farà argomento di discussione.

Apprezza molto il lavoro svolto dalla I Commissione così come apprezza le precisazioni che sono state fatte successivamente alla Proposta, che hanno concesso un maggior numero di giorni per esprimersi.

Alla luce di quanto esposto dichiara il suo voto favorevole all'odg ed alla Proposta.

Pone in votazione l'Ordine del Giorno che viene approvato con 17 voti favorevoli e 3 astenuti: Allegranza, Gaibazzi e Marinelli Lega).

Pone in votazione il parere sulla Proposta n.74 del 30.12.2020 che viene approvato con 13 voti favorevoli e 7 contrari.



MUNICIPIO LEVANTE

2) INTERROGAZIONI DEL CONSIGLIERE AIESI (LEGA) IN MERITO A VIA INDUNNO E VIA STALLO DI BAVARI.

Il Presidente riferisce che è stato scritto all'Assessore Piciocchi per avere informazioni in merito alle suddette opere, ma al momento non è ancora pervenuta risposta. Appena arriverà la risposta ne verrà data comunicazione a tutto il Consiglio.



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

3) MOZIONE DEL CONSIGLIERE AIESI (LEGA) IN MERITO AL PASSAGGIO DEL GIRO DELL'APPENNINO SUL MONTE FASCE.

l'argomento viene rinviato a quando sarà presente il Consigliere proponente.

4) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA

Il Presidente lamenta il comportamento poco rispettoso della Consigliera Finocchio che ha fatto post su Facebook lamentando la mancanza di spazi per bambini a Sturla, perché sia il Depuratore sia il giardino di Villa Gentile sono interessati a lavori. Ricorda che il Presidente e l'Assessore Bogliolo sono sempre disponibili a fornire spiegazioni circa quello che accade sul territorio, pertanto, prima di scrivere ai cittadini, sarebbe opportuno informarsi, soprattutto da parte dei Consiglieri che fanno parte delle Istituzioni.

FINOCCHIO (LISTA CRIVELLO)

Ritiene che il Municipio comunichi troppo poco con i Consiglieri, inoltre è inopportuno far coincidere lavori negli unici due spazi nei quali le famiglie possono portare i bambini.

PRESIDENTE

Inverrà ai Consiglieri la relazione che la responsabile dell'Area Tecnica ha fornito in proposito, ed invita per il futuro a contattare prima il Municipio.

GANDOLFO (CAMBIAMO)

Chiede di esprimere il suo ringraziamento al Comitato di Sturla e a Don Valentino, per l'installazione del gioco a Villa Gentile, ed auspica, che vengano impiegate forze e sinergie per arrivare ad un'apertura regolare, compreso sabato e domenica, dei giardini di Villa Gentile.

ASSESSORE BOGLIOLO (CAMBIAMO)

Comunica che nel viale delle Palme la precedente illuminazione a pavimento è stata sostituita da un impianto a led con punti luce ogni 1,5 metri. C'è stato un problema di dispersione in uno dei vecchi punti, che è stato risolto e comunque entro l'inizio di Euroflora sarà sistemato tutto.

DREPAMA (VINCE GENOVA)

Si rammarica perché la dispersione ha causato problemi ad un cagnolino, ma avrebbe potuto fare altrettanto con un bambino. Occorre porre più attenzione.

5) APPROVAZIONE VERBALI DEL 15 E 19 OTTOBRE E 14 DICEMBRE 2020.

Il Presidente ricorda che i verbali in questione sono stati inviati a tutti i Consiglieri, c'è stata una sola osservazione che ha comportato la correzione, pertanto si ritengono approvati.